









Laura Grassi Miss Eleganza Lazio 2013

Nel fantastico scenario di “Villa Tuscolana”, dimora storica eretta sulle vestigia dell’antica casa di Marco Tullio Cicerone detto “Il Tuscolano”, si è svolta ierisera a Frascati l’elezione di “Miss Eleganza Silvan Heach Lazio 2013”, fascia di grande importanza storica per il concorso, creata nell’edizione di Miss Italia del 1950 per premiare Sofia Loren (allora ancora Scicolone), allora battuta da Anna Maria Bugliari.

Una folta presenza di pubblico e un’atmosfera di grande eleganza (è il caso di dirlo) ha fatto da cornice ad un evento davvero di alto livello, testimoniato anche dalla presenza della patron del concorso Patrizia Mirigliani e di ben sei noti stilisti che hanno vestito le 37 concorrenti con le loro preziosissime creazioni:

Giada Curti, Nino Lettieri, Franco Ciambella, Gianni Sapone, La Maison Blanche ed Erasmo Fiorentini.

“Le ragazze di Miss Italia non sono né mute né nude – ha sottolineato la Mirigliani – anzi sanno parlare molto bene ed esprimere concetti molto interessanti. La figura della donna oggi viene strumentalizzata per fini che non hanno nulla a che fare con essa, mentre il nostro concorso vuole rivendicare la libertà della donna di decidere del proprio futuro, tanto più in un momento storico ed economico come questo dove c’è tanto bisogno di lavoro”.

Libertà e lavoro i due temi caldi toccati giustamente dalla Mirigliani, dopo giorni di assurde polemiche seguite all’esclusione delle dirette tv di Miss Italia dal palinsesto RAI.

Proprio ieri, inoltre, confermando la sua continua azione sociale a favore del mondo femminile, il concorso ha aderito all’iniziativa “TALKING STALKING” (“Parlando di stalking”) promossa dal

